

Piacenza P.A. 23 Mod.72

Consiglio Superiore

DIREZIONE GENERALE
 URBANISTICA E OPERE IGIENICHE
 LAVORI PUBBLICI

17 MAG 1949

Prot. N. 1880



LA SEZIONE

VISTO il rescritto dell'On. Ministro dei LL.PP. alla relazione in data 28 febbraio 1949 n.204 Div. 22^a della Direzione Generale dell'Urbanistica e delle Opere Igieniche col quale sono stati trasmessi, per esame e parere gli atti di progetto della variante al piano di ricostruzione in oggetto;

Adunanza del 26 aprile 1949

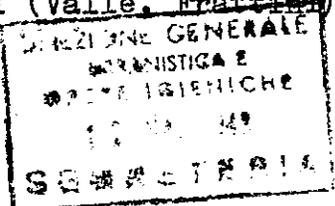
N. del Protocollo 718

OGGETTO

Piano parziale di ricostruzione di Piacenza. Variante.

- ESAMINATI gli atti;
- UDITI i Relatori (Valle, Frattini);

P R E M E S S O :



ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

- C h e con D.M. 21 febbraio 1948 n. 123, fu approvato il piano parziale di ricostruzione di Piacenza;
- c h e in tale occasione questo Ministero, in relazione alle osservazioni fatte dal Consiglio Superiore dei LL.PP. con voto 11 novembre 1947 n. 2216, fece presente al Comune l'opportunità di studiare una variante a detto piano, nella quale fossero previsti il prolungamento del nuovo Cantone dal Pozzo fino al Piazzale della Stazione, nonché una lieve modifica all'allineamento della citata via, tra il Cantone di Sansone e la via Roma;
- c h e il Comune ha predisposto tale variante con delibera 23.9.48 n. 44 pubblicata a termini di legge del 28 settembre al 14 ottobre 1948 dando luogo a n.3 opposizioni presentate nei termini a norme dell'art.4 del D.L.L. 1 marzo 1945, opposizioni sulle quali il Comune ha controdedotto;
- c h e il progetto di variante comprende: pianta di variante in triplice copia sul rapp. 1:1000;
- c h e al progetto sono stati inoltre allegati:
 - a) Doppia copia della delibera in data 23.9.48 n. 44, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 29.10.48;
 - b) Avviso di pubblicazione in data 28 settembre 1948 e certificato

[Handwritten signatures and initials]

./.

di pubblicazione del piano.

c) n.3 opposizioni con relative deduzioni del Comune.

- c h e il C.T.A. del Provveditorato alle OO.PP. per L'Emilia e Romagna, giusta l'art.5 del D.L. 1 marzo 1945 n.154, ha esaminato il progetto nell'adunanza del 27.11.1948 ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del piano, respingendo i tre ricorsi presentati;

C O N S I D E R A T O :

- C h e la variante presentata dal Comune di Piacenza tiene conto in tutto delle limitazioni e prescrizioni suggerite dal Ministero dei LL.PP.;

- c h e nei riguardi delle opposizioni presentate giusta quanto osservato dal C.T.A., tanto l'edificio di proprietà dell'Istituto Autonomo delle case popolari, quanto l'albergo di proprietà del sig. Rangoni Gaetano non si trovano compresi nella zona del piano di ricostruzione e pertanto l'opposizione degli interessati non danno luogo a procedere;

- c h e l'opposizione della Ditta Reborà è da respingere poichè il distacco che verrebbe a crearsi col prolungamento della via "Cantone del Pozzo" fra i vecchi e gli eventuali nuovi fabbricati del Mulino Reborà può essere limitato solo al piano terreno creando passaggi coperti e sottopassaggi;

- c h e non si manifesta la necessità di adottare per l'attuazione del piano apposite norme edilizie ritenendosi sufficienti quelle contenute nel vigente Regolamento Edilizio della città di Piacenza.

Tutto ciò premesso e considerato

E' D I P A R E R E :

- C h e la variante al Piano parziale di ricostruzione di Piacenza adottata dal Consiglio Comunale con delibera 23.9.48 n.44 sia meritevole di approvazione;

- c h e le opposizioni a firma Istituto Autonomo case Popolari e sig. Rangoni Gaetano non danno luogo a procedere;

./.

- c h e l'opposizione a firma Rebora Giuseppe debba essere respinta;



PER COPIA CONFORME
Il Segretario

[Handwritten signature]